

Teatroteatro.it

Tutto il teatro passa da qui

HOME SPETTACOLI & RECENSIONI ARTICOLI NEWS TEATRI ARTISTI COMPAGNIE INTERVISTE FOTO DI SCENA VIDEO REDAZIONE COMMENTI

Nazionale | Roma | Milano | Marche | Toscana | Campania | Piemonte |

FOTO



VIDEO

LINK CORRELATI

> Articoli

PIEMONTE

13-11-2016

"Qualcuno che tace. Il teatro di Natalia Ginzburg", omaggio dello Stabile torinese nel centenario dalla nascita.a cura di *Roberto Canavesi*Torino: al [Teatro Gobetti](#), da giovedì 17 novembre a venerdì 2 dicembre 2016, tre studi teatrali diretti da [Leonardo Lidi](#).

Tre studi teatrali ricavati da altrettanti suoi testi; la giornata di giovedì 1 dicembre a lei interamente dedicata su iniziativa dall'Università di Torino Sezioni di Comparatistica, Dams e Italianistica del Dipartimento di Studi Umanistici, in collaborazione con il Centro Studi del [Teatro Stabile di Torino](#): tre appuntamenti al Circolo dei Lettori per andare alla (ri)scoperta di un'autrice attraverso le testimonianze di chi ha avuto la possibilità e l'onore di conoscerla direttamente.

Ricco ed articolato il calendario di appuntamenti dedicato a Natalia Ginzburg, la scrittrice palermitana, di cui nel 2016 ricorre il centenario della nascita, che il [Teatro Stabile di Torino](#) celebra con la messa in scena di tre studi teatrali, *Dialogo*, *La segretaria* e *Ti ho sposato per allegria*, presentati rispettivamente il 17 e 18 novembre, il 24 e 25 novembre ed 1 e 2 dicembre. A curare l'allestimento del trittico sarà [Leonardo Lidi](#), attore e regista diplomato alla Scuola per Attori del [Teatro Stabile di Torino](#), che torna a cimentarsi con la regia per l'ente torinese a dodici mesi esatti dal progetto *Peter Pan*: strappandolo per alcuni minuti alle prove abbiamo rivolto a Lidi alcune domande per conoscere la natura dell'intero progetto.

Cimentarsi con il teatro di Natalia Ginzburg è senza dubbio idea stimolante quanto rischiosa: quale il tuo personale approccio di fronte allo spessore di una parola che ha segnato la storia della letteratura italiana del Novecento?

"L'approccio che si deve ai grandi, rimuovendo il più possibile ogni patina ed ogni memoria di spettacoli visti in passato: leggendo tutto il leggibile, sono andato alla scoperta dell'universo Ginzburg, trovandomi di fronte ad un'autrice teatrale di tutto rispetto che, giorno dopo giorno, si manifestava nelle sue molteplici sfaccettature. In questa direzione sono stati molto importanti anche i passaggi in cui la stessa Ginzburg parla della sua idea di teatro: gli scritti che segnano la collaborazione con [Adriana Asti](#), o le neanche troppe velate polemiche con i registi che creavano spettacoli in un certo senso tradendo le sue reali intenzioni di scrittura".

I tre testi proposti presentano caratteristiche molto diverse gli uni dagli altri: linea registica comune o una lettura adattata alle peculiarità delle singole partiture?

"Non ho seguito una linea comune perché secondo me essa è già presente all'interno dei testi: il filo rosso che lega gli studi è l'ambientazione domestica al pari di un'idea di assenza, o se si preferisce di non presenza, che ha determinato il titolo del progetto, [Qualcuno che tace](#). Da un punto di vista di ambientazione registica si è scelto di giocare sulla divisione mattino-pomeriggio-sera, salotto-sala da pranzo-camera da letto, per definire i contesti spazio temporali all'interno dei quali portare le tre vicende".

Il teatro di Natalia Ginzburg è presenza assai rara sulla scena

 CERCA

Negli Articoli

Nel sito

Stampa

Condividi

Condividi su Facebook

COMMENTA

Username:

Password:

Entra - Registrati

PRIMA

**Un bès - Antonio Ligabue**Di ["Mario Perrotta"](#)
Con ["Mario Perrotta"](#) Regia ["Mario Perrotta"](#)

Il pittore Antonio Ligabue: la sua solitudine, il suo stare al margine, anzi, oltre il margine, oltre il confine, là ...

**Il più brutto weekend della nostra vita**Di ["Norm Foster"](#)
Con ["Maurizio Micheli"](#)
["Benedicta Boccoli"](#)
Regia ["Maurizio Micheli"](#)

...

**Il sentiero dei passi pericolosi**Di ["Michel Marc Bouchard"](#)
Con ["Mauro Parrinello"](#)
["Matteo Sintucci"](#)
Regia ["Simone Schinocca"](#)

...

SPETTACOLI IN SCENA >>

ARCHIVIO SPETTACOLI RECENSITI >>

italiana: quali, secondo te, le difficoltà maggiori cui si va oggi incontro nel confrontarsi con una parola teatrale poco praticata, ma non per questo meno meritevole di esser portata in scena?

"Me lo sono chiesto anche io a più riprese: è un vero peccato e spero che, nel loro piccolo, questi tre studi possano essere un pretesto per riavvicinarsi in modalità critica e costruttiva al suo teatro. In passato ci sono stati adattamenti dei romanzi, ma è nel corpus teatrale che possiamo trovare spaccati di epoche e di vite difficilmente rintracciabili: sarebbe bello rileggere le opere in maniera neutra e distaccata, senza dare per scontato che si debba fare in un certo modo perchè fino ad oggi si è fatto così. Credo che la regola principale per avvicinarsi oggi al teatro della Ginzburg sia liberarsi dagli schemi del passato, spezzare le catene e affrontare di petto una parola che ha in sé un'evidente forza drammaturgica".

Per concludere: in scena dirigi quattro giovani interpreti (Giorgia Cipolla, Elio D'Alessandro, Christian La Rosa e Iliaria Matilde Vigna), e ti avvali delle sonorità eseguite dal vivo dal gruppo Perturbazione: quale il ruolo ed il significato della musica?

"Ha un significato drammaturgico nudo e crudo: non volevamo si riducesse ad un tappeto musicale o ad un semplice commento sonoro, ma abbiamo ricercato una strada perchè diventasse parte integrante del racconto. La musica è così diventata il collegamento tra il teatro ed il romanzo, è tutto il mondo esterno della Ginzburg che entra nei tre studi: non avvalendoci di scenografie o particolari cambiamenti di luce ci serviva un elemento che definisse clima ed atmosfere originali, uno spazio contenitore da riempire e far vivere con le parole e i gesti di un gruppo di attori cui, è bene precisarlo, vanno tutti i miei ringraziamenti per disponibilità e coraggio".

Produzione [Teatro Stabile di Torino](#)-Teatro Nazionale, **Dialogo, La segretaria** e **Ti ho sposato per allegria** avranno la regia di Leonardo Lidi, l'interpretazione di Giorgia Cipolla, Elio D'Alessandro, Christian La Rosa, Iliaria Matilde Vigna e le musiche eseguite dal vivo dal gruppo Perturbazione: per tre settimane appuntamento, nella Sala Pasolini del [Teatro Gobetti](#), il giovedì alle 19.30 ed il venerdì alle 20.45. Ingresso a Euro 15 ed Euro 12 con formula di abbonamento ai tre spettacoli: informazioni allo 011.51.69.555 o su www.teatrostabiletorino.it.

I VOSTRI COMMENTI

HiTot.com